Scheda

Autore	**Davide Domenico Sei** davidesei@gmail.com
Titolo del lavoro	*La trasformazione dello scalo ferroviario di Porta Genova a Milano. Un'occasione per creare un parco lineare.*
Relatore/ Tutor	Prof.ssa Ilda Vagge ilda.vagge@unimi.it
Ateneo	Università degli Studi di Genova
Facoltà	Facoltà di Architettura
Dipartimento	Dipartimento di Scienze dell'Architettura segrdip@arch.unige.it
Anno	2013
Livello del lavoro	Laurea Magistrale
Keywords	*area urbana, green infrastructure, recupero ambientale, territorio*
Abstract	Il progetto di trasformazione territoriale che si propone s'inserisce nell'ambito dei programmi di riqualificazione urbana degli scali ferroviari di Milano. L'area interessata è quella dello scalo di Porta Genova che vedrà a breve la dismissione del proprio ruolo di stazione di testa della linea Milano-Mortara. Il vuoto urbano che si verrà a creare sarà l' occasione per ricucire un tessuto urbano che vive da diverso tempo la separazione imposta dalla linea ferroviaria. L'ampia area libera, affacciata sul Naviglio, diventerà un parco urbano di grande valore ambientale, con la stazione di Porta Genova che assumerà il ruolo di porta tra il parco e la città. Il progetto propone di sfruttare l'occasione che si crea, per realizzare un parco lineare che metta in connessione, con una grande fascia verde, la stazione di San Cristoforo e quella di Porta Genova, nel rispetto delle indicazioni urbanistiche della creazione del raggio verde dei Navigli. Lungo la spina ferroviaria in dismissione si possono agganciare gli spazi verdi residuali del tessuto urbano e le attrezzature sportive pubbliche e private realizzando il raggio verde del tempo libero e della mobilità ciclo-fluviale. Un parco in grado di realizzare connessioni di sistema alla scala vasta, aumentando le possibilità della mobilità dolce con l'implementamento del sistema ciclabile e la riscoperta del trasporto fluviale di grande importanza anche per l'opportunità di dare un rilancio turistico della zona. Grande attenzione è stata posta alle tematiche dell'ecologia urbana per la realizzazione di reti verdi e corridoi ecologici, con particolare riguardo al rapporto dell'area con il Naviglio Grande ed alle potenzialità ambientali che questo può esprimere. Il progetto mette al centro il tema della mobilità, leggendolo in tutte le possibili soluzioni che quest'area offre; dal passato ferroviario alle esigenze attuali della mobilità sostenibile proposto con il progetto di blue and green way.